



Venerdì 19 maggio alle ore 21 alla ex Kaimano

“Decarbonizzare la democrazia”: un incontro con Massimo Fiorio

Acqui Terme. Il Gruppo lettori del Premio “Acqui Storia” organizza, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la presentazione del libro di Massimo Fiorio *“Decarbonizzare la democrazia, Energia, terra e politica dalla rivoluzione industriale alla guerra russo-ucraina”*, Rubbettino Editore.

La presentazione si terrà alla ex Kaimano venerdì 19 maggio, alle ore 21.

Avviarsi verso un'economia decarbonizzata significa affrontare difficoltà che vanno oltre quelle di ordine strettamente tecnico: l'intreccio che esiste tra il sistema politico-istituzionale e il regime energetico fossile che ne ha reso possibile l'evoluzione richiede una ridefinizione di ciò che sono la società, i rapporti di potere e le aspettative di giustizia. Le tensioni politiche che stiamo vivendo, a tutti i livelli, sono i sintomi e gli esiti

della crisi del sistema energetico alla base dello sviluppo delle società moderne che sono state in grado, fino ad un paio di decenni fa, di coniugare sicurezza, consumi ed un livello accettabile di equità. In un gioco di specchi tra la storia degli ultimi tre secoli e la riflessione teorica, questo lavoro cerca di mettere in luce l'emergere di un nuovo pensiero ecologico.

Massimo Fiorio si è laureato in filosofia a Torino ed è stato allievo di Gianni Vattimo; ha poi conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia. Nel 1999 è stato eletto sindaco di Calamandran, nel 2004 alle elezioni provinciali di Asti con i Democratici di Sinistra e riconfermato nella carica di sindaco, nel 2005 è stato candidato alle elezioni regionali del Piemonte nel collegio di Asti, nel 2006 è stato candidato ed eletto alle elezioni

politiche nelle liste dell'Ulivo per la circoscrizione Piemonte 2 e rieletto nel 2008 nelle liste del Partito Democratico sempre per la circoscrizione Piemonte 2. Riconfermato alla Camera nel 2013, è stato Vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera. A livello locale oltre alla carica di sindaco di Calamandran ha anche ricoperto la carica di presidente della comunità collinare Vigne e Vini - Alto Monferrato Astigiano che comprende 10 comuni del sud astigiano. È autore della Legge sull'Agricoltura Sociale che è stata approvata in via definitiva nel 2015 ed è stata presentata ad Expo2015 come un'importante innovazione in grado di coniugare agricoltura e *welfare*. Sua la proposta sull'agricoltura biologica. È stato relatore del cosiddetto *Testo Unico della Vite e del Vino* che apporta notevoli semplificazioni al comparto.

